

Disabili, federazioni abbandonano il tavolo al Miur sull'inclusione scolastica: “Avevamo un incontro col ministro, ma se ne è andato”



La denuncia arriva per bocca dei vertici delle associazioni che compongono Fand e Fish che denunciano una situazione di emergenza per i ragazzi con disabilità nelle scuole: "Mancano insegnanti di sostegno specializzati e molti dei nostri giovani non hanno potuto nemmeno iniziare l'anno scolastico. Volevamo parlarne direttamente con Fioramonti, ma ha lasciato la riunione dopo 10 minuti"

di Renato La Cara | 3 OTTOBRE 2019

Mesi di lavoro per organizzare un incontro all'**Osservatorio nazionale sull'inclusione scolastica** direttamente con il ministro dell'Istruzione, **Lorenzo Fioramonti**. Ma quando le due principali Federazioni italiane di organizzazioni che si occupano di difendere i **diritti dei disabili**, **Fand** e **Fish**, erano riuscite a ottenere per il 1 ottobre un tavolo di discussione e confronto al **Miur**, il responsabile del dicastero di viale Trastevere ha lasciato la conduzione dell'incontro a un dirigente del Miur. Così, le associazioni hanno deciso di **abbandonare il meeting come forma di protesta**. “Abbiamo lasciato il tavolo perché non è stato dato spazio, alla presenza del ministro Fioramonti, alle due Federazioni che rappresentano oltre la metà delle persone disabili in Italia. Si è avviato un **dibattito inusuale**, dando inizialmente la parola in un modo estemporaneo ad altre associazioni presenti e non a noi. All'improvviso, però, il ministro è dovuto andare via. In questo modo Fand e Fish, che sono state le promotrici dell'incontro, non hanno potuto spiegargli direttamente le fortissime criticità che stanno colpendo migliaia di alunni con disabilità”, spiega a *Ilfattoquotidiano.it* il presidente della Fand, **Nazaro Pagano**.

ADVERTISEMENT

Le associazioni volevano presentare proposte pratiche per migliorare la situazione, ritenuta dalle stesse Federazioni “un'**emergenza macroscopica** da risolvere il prima possibile per il rispetto della dignità degli studenti disabili”.

FAand e Fish hanno quindi ritenuto di compiere un gesto forte, “questa situazione dovrà essere trattata in un altro ambito e con modalità diverse. Su nostra sollecitazione – aggiunge il numero uno della Fand -, ci siamo presentati all’incontro di ieri ma all’atto pratico c’erano i capi dipartimento e i direttori generali del Miur, senza il ministro. La struttura tecnica è già a conoscenza dei gravi disagi in essere ma noi volevamo discuterne direttamente a livello politico con Fioramonti e sapere da lui come si sta muovendo il governo. Purtroppo questo non è successo. **Ora ci aspettiamo un incontro il prima possibile** con il ministro. Auspichiamo e crediamo che possa avvenire già nei prossimi giorni. La gravità della situazione lo richiede”, continua Pagano.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/10/03/disabili-federazioni-abbandonano-il-tavolo-al-miur-sullinclusione-scolastica-volevamo-parlare-col-ministro-ma-se-ne-e-andato/5494248/>